

Istituto di Istruzione Superiore
"A. Cesaris"

Viale Cadorna - 26841 Casalpusterlengo (LO)
Tel 0377/84960 - 84030 FAX 81845

www.cesaris.gov.it e-mail: info@cesaris.lo.it



ISTITUTO TECNICO - Settore Tecnologico
ISTITUTO TECNICO - Settore Economico
LICEO SCIENTIFICO - opzione Scienze Applicate

Prot.n. 6404
del 28/10/2015

e p.c. Al Collegio Docenti
Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Agli Studenti
Al Personale non docente

ATTI
SITO WEB

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL POF TRIENNALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la Legge 59/97, art. 21 relativa all'autonomia delle Istituzioni Scolastiche
- il D.Lgs n.297/94 T.U. delle Disposizioni Legislative in materia di istruzione
- il D.P.R. n. 275/99 - Regolamento dell'Autonomia
- i D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 e 88 relativi al Riordino dei Licei e degli Istituti Tecnici
- gli artt. da 26 a 34 del CCNL Comparto Scuola relativi alla funzione docente, alle attività e incarichi connessi
- l'art. 25 del D. Lgs 30 marzo 2001, n.165
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

TENUTO CONTO

delle Linee guida per gli Istituti Tecnici e delle Indicazioni Nazionali per i Licei

della delibera del Collegio dei Docenti relativa al Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2015 - 16 predisposto secondo le politiche di inclusione nei confronti degli studenti con Bisogni Educativi speciali (L.104/92 - Legge 170/2010 - Linee Guida per l'integrazione degli studenti stranieri...)

degli interventi educativo - didattici e delle Linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici

delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

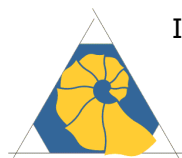
delle proposte e dei pareri formulati dagli studenti, dai genitori anche attraverso le loro Associazioni, dal personale della Scuola in genere

di quanto emerso dai rapporti attivati con le realtà culturali, sociali, istituzionali, economiche operanti sul territorio

degli orientamenti suggeriti dal CTS



ISO 9001:2008 Cert. N° 3938



PREMESSO

che la formulazione degli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione è compito attribuito al Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 1 c. 14.4 della Legge n.107 del 13.7.2015;

che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

che le competenze del Collegio dei Docenti risultanti dall'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, come modificato dalla legge n. 107/2015 art. 1 c. 14.4 si riferiscono all'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico;

che le competenze del Consiglio d'Istituto si riferiscono all'approvazione del Piano

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo rivolto al Collegio Docenti

A. Indirizzi per le attività della scuola

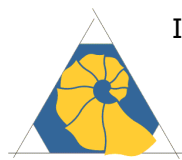
1. Cittadinanza attiva e responsabile e prevenzione dei comportamenti a rischio

- Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente e le strutture
- Far conoscere agli studenti le regole che governano la comunità scolastica per indurli a comportamenti responsabili
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e favorire la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con famiglie, altre scuole, Enti e Associazioni, anche di volontariato
- Promuovere la conoscenza e l'acquisizione delle competenze di vita (life skill) in percorsi che formino docenti e studenti
- Favorire la partecipazione degli studenti a Progetti europei (es. Erasmus +), scambi linguistici e/o culturali, gemellaggi
- Attivare iniziative volte a promuovere l'educazione alla salute e la scelta di corretti stili di vita, anche mediante percorsi di formazione / informazione sulle devianze e sui comportamenti a rischio.

2. Successo scolastico e formativo

- Individuare le strategie e mettere in atto ogni possibile azione sul piano motivazionale, disciplinare, relazionale per consentire alla maggior parte degli studenti il raggiungimento degli obiettivi idonei a garantire il successo scolastico e formativo e per ridurre la variabilità di risultati rilevata tra classi parallele dei diversi Indirizzi dell'Istituto, con particolare riferimento al biennio ITI





- Prestare attenzione al "clima" della classe, con particolare riferimento al biennio ITI, affinché il processo insegnamento / apprendimento possa avvenire in un ambiente favorevole
- Fornire agli studenti strumenti a supporto dell'orientamento personale per operare scelte consapevoli durante tutto il percorso scolastico e al termine dello stesso
- Realizzare azioni di recupero per alunni con difficoltà nel metodo di studio e nelle competenze disciplinari
- Attivare percorsi personalizzati per alunni svantaggiati, DSA e BES
- Realizzare attività di potenziamento per incentivare e sostenere l'eccellenza, valorizzando il merito
- Stimolare la conoscenza e la sensibilità dei ragazzi nei confronti dei linguaggi artistici e musicali per fornire loro una formazione culturale il più possibile completa
- Garantire agli studenti in uscita il raggiungimento di quanto previsto nel Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) definito dal MIUR

3. Accoglienza e inclusione

- Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione fra tutte le componenti della Comunità Scolastica
- Favorire l'accoglienza e l'inserimento di tutti gli alunni e delle loro famiglie
- Realizzare azioni specifiche per consentire l'accoglienza e sostenere l'apprendimento dei DSA e dei BES
- Realizzare azioni specifiche volte all'integrazione di alunni diversamente abili
- Realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico

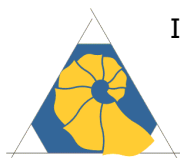
4. Continuità e orientamento

- Perseguire strategie di continuità scuola secondaria di 1° grado/scuola secondaria di 2° grado / Università
- Prevedere azioni di riorientamento interno ed esterno degli studenti
- Realizzare per gli studenti delle classi quarte e quinte attività strutturate di orientamento alla prosecuzione degli studi attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità anche in rapporto con le richieste esterne
- Promuovere l'informazione e l'orientamento alle scelte e al lavoro attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro nelle classi terze, quarte e quinte

5. Offerta Formativa e innovazione

- Curare l'**unitarietà dell'Offerta Formativa**, prestando attenzione alla coerenza tra le finalità e gli obiettivi dichiarati e le scelte curriculari, le attività di recupero/ sostegno e potenziamento ed i Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa stessa
- Provvedere per il mantenimento e la **valorizzazione di tutti gli indirizzi di studio** presenti nell'Istituto. In particolare occorre completare il percorso di Biotecnologie Sanitarie e consolidare i percorsi di Elettronica e Automazione e rilanciare quello di Telecomunicazioni
- Dare realizzazione a **Progetti** condivisi con gli studenti e le famiglie, rispondenti a reali bisogni e operando sia nell'ottica del mantenimento della tradizione sia nell'ottica dell'apertura all'innovazione
- Favorire e potenziare lo sviluppo di **competenze digitali** in studenti, docenti, Ata, genitori e favorire il conseguimento di certificazioni
- Dotarsi di strumenti e servizi sempre più adeguati alla realizzazione di una **scuola digitale**, continuando nel processo di innovazione tecnologica iniziato con Generazione Web, completando la dotazione di tutte le aule e laboratori con LIM e sperimentando anche alcuni ambienti di apprendimento totalmente digitali. Ciò dovrà avvenire sia utilizzando finanziamenti dell'Istituto, sia ricercando forme di finanziamento esterne alla Scuola (es. Progetti PON); ciò dovrà comportare un





ripensamento degli ambienti di apprendimento, una rivisitazione degli spazi, una revisione delle metodologie di insegnamento

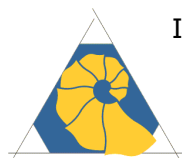
- Mantenere viva la **didattica laboratoriale** nelle classi del Liceo dove non è più prevista la presenza del Docente Tecnico Pratico, sia riformulando l'orario delle lezioni in un'ottica di flessibilità ed autonomia, sia utilizzando risorse umane e finanziarie della scuola (anche attingendo all'organico potenziato) per garantire l'effettuazione di attività laboratoriali
- Realizzare azioni specifiche per consolidare le **competenze linguistiche** degli studenti in **italiano** e soprattutto nella lingua **Inglese**, anche al fine del conseguimento di certificazioni B1 - B2 e dello studio di una DNL secondo la metodologia **CLIL**.

A tal fine appare fondamentale favorire la partecipazione dei docenti a specifiche iniziative di formazione organizzate all'esterno (es. Progetto ERASMUS) e anche all'interno dell'Istituto.

Si opererà affinché la metodologia CLIL sia adottata non solo nelle classi terminali, ma anche durante l'intero corso di studi

- Nell'Indirizzo di studi Relazioni Internazionali per il Marketing potenziare le **competenze** non solo in Inglese, ma anche in **francese** e in **spagnolo**, sia a livello scritto che parlato e mediante interventi di conversazione con docenti madrelingua
- Potenziare le **competenze logico - matematiche e scientifiche**, anche mediante la partecipazione a competizioni e concorsi su scala regionale / nazionale indetti dal MIUR per la promozione delle eccellenze
- Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'**Italiano come L2** con appositi trasferimenti ministeriali e con risorse interne (attinte anche dall'organico di potenziamento)
- Prestare particolare attenzione ai **rapporti con il mondo del lavoro** attraverso una varietà di azioni:
 - Potenziamento della collaborazione con Assolombarda
 - Potenziamento dei rapporti con il mondo produttivo Lodigiano e Lombardo
 - Adesione ai CTS di filiera
 - Partecipazione ai Poli Tecnico Professionali dell'Area informatica e chimica ai quali l'Istituto ha aderito, con attenzione ai relativi ITS
 - Attuazione dell'**Alternanza Scuola/Lavoro** a partire da tutte le classi 3^a della Scuola (come previsto dalla Legge 107/2015, c. 33 - 43) mediante una progettazione di attività condivise in relazione agli indirizzi di studio, alla realtà del territorio, alle disposizioni ministeriali
 - Diffusione di buone pratiche in materia
 - Sviluppo di progetti di placement e di orientamento personale





B. Scelte generali di gestione ed amministrazione

1. Qualità dell'insegnamento

- Sviluppare una didattica per competenze, sulla base degli Assi culturali dell'obbligo d'istruzione, delle Linee guida degli Istituti Tecnici e delle Indicazioni Nazionali per i Licei
- Potenziare per tutte le discipline una didattica laboratoriale
- Avviare percorsi di ricerca alternativi alla lezione frontale, adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo, cooperativo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico
- Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento

2. Partecipazione e Collegialità

- Coinvolgere tutte le componenti scolastiche nei processi di elaborazione del POF e del Patto Educativo di Corresponsabilità, nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno
- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola
- Superare la visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia e rendicontabilità
- Procedere collegialmente (nei Dipartimenti, nei gruppi disciplinari e nei Consigli di Classe) all'elaborazione dei curricula, alla definizione degli obiettivi minimi di apprendimento, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica
- Sviluppare un monitoraggio e un confronto periodico sui risultati di apprendimento e sulla valutazione, anche attraverso prove per classi parallele all'interno di ogni indirizzo

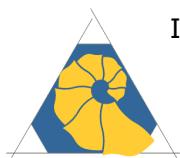
3. Qualità dei servizi

- Potenziare la qualità dei servizi perseguendo gli obiettivi dell'efficienza e dell'efficacia anche attraverso il contributo fornito dal SNV e dall'Ente Certificatore esterno
- Potenziare la diffusione dell'informazione e della comunicazione all'interno della scuola e tra Scuola ed esterno con il supporto delle TIC e del sito Web
- Proseguire nel processo di semplificazione, digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure amministrative
- Rafforzare il sistema di valutazione dei servizi attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti
- Individuare azioni volte a migliorare il clima della Scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori

4. Formazione del personale e degli studenti

- Organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo - didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del Dirigente Scolastico
- Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale





Istituto di Istruzione Superiore
"A. Cesaris"

Viale Cadorna - 26841 Casalpusterlengo (LO)
Tel 0377/84960 - 84030 FAX 81845



ISTITUTO TECNICO - Settore Tecnologico
ISTITUTO TECNICO - Settore Economico
LICEO SCIENTIFICO - opzione Scienze Applicate

www.cesaris.gov.it e-mail: info@cesaris.lo.it

- Organizzare iniziative di formazione sulla sicurezza e sul Primo soccorso per gli studenti impegnati nell'Alternanza Scuola / Lavoro

5. Apertura e interazione col territorio

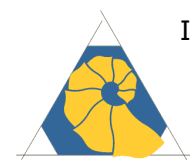
- Incrementare le azioni di raccordo con il territorio, facendo della scuola un punto di riferimento in campo culturale per incontri, convegni, manifestazioni varie e una realtà in grado di erogare formazione (es. laboratori occupabilità)
- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, ecc. tra scuole, tra scuola ed Enti locali, Università, Agenzie culturali, economiche e formative
- Sviluppare un rapporto collaborativo e consultivo con esperti, Enti, Associazioni legate agli indirizzi di studio presenti nell'Istituto, per una riflessione sui curricoli, sull'organizzazione delle aree di indirizzo e sull'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità

6. Sicurezza

- Promuovere la cultura della sicurezza tra studenti e personale della Scuola, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della Privacy
- Promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte degli studenti
- Prestare attenzione alle condizioni strutturali dell'edificio, attivando gli interventi necessari per mantenerlo in buono stato
- Valutare la necessità di ulteriori spazi didattici in accordo con gli Enti locali di riferimento al fine di trovare idonee soluzioni



ISO 9001:2008 Cert. N° 3938



**C. Definizione del fabbisogno occorrente per realizzare
le attività della Scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione
(ai sensi dei commi 5 - 7- 14 delle Legge 107/2015)**

1. Fabbisogno posti di organico comune e di sostegno

Nel corrente anno scolastico l'organico dell'Istituto, comprensivo dei posti interi e degli spezzoni, risulta costituito come da tabella seguente, con un impiego di 140 docenti

| Classe di concorso | Posti interi | Spezzoni (espressi in ore) |
|--------------------|--------------|-----------------------------|
| A013 | 10 | |
| A017 | 2 | |
| A019 | 2 | 10 |
| A029 | 7 | |
| A034 | 7 | 12 |
| A036 | 1 | 10 |
| A038 | 5 | |
| A039 | | 6 |
| A042 | 8 | |
| A047 | 15 | |
| A050 | 21 | |
| A060 | 9 | |
| A071 | 5 | |
| A075 | | 10 |
| A246 | 2 | |
| A346 | 9 | 9 |
| A446 | 1 | |
| C240 | 5 | |
| C290 | 1 | |
| C310 | 3 | |
| C320 | 1 | |
| IRC | 3 | 9 |
| AD01 | 1 | |
| AD02 | 1 | 9 |
| AD03 | 1 | |

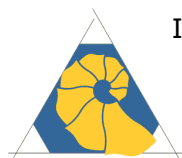
Nel triennio 2016/2019 il fabbisogno dei posti comuni sarà proporzionale al numero delle classi e degli indirizzi attivati.

I posti di sostegno, attualmente insufficienti, nel triennio dovranno essere tali da fornire almeno una copertura media di 9 ore per ogni studente con disabilità (con gli attuali 8 studenti disabili, il n° dovrà essere almeno di 4 posti + mezzo posto distribuiti sulle Aree AD01 - AD02 - AD03)

2. Fabbisogno posti per il potenziamento

Il fabbisogno, in relazione alle necessità e ai Progetti della Scuola, è calcolato in 8 unità, afferenti principalmente alle classi di concorso C240 - C290 - C310 per mancanza di ITP nel Liceo delle Scienze Applicate; alle classi di concorso A050 - A346 per potenziamento delle competenze riferibili alla lingua inglese ed italiana (alfabetizzazione studenti stranieri); ad alcune delle seguenti classi di concorso: A013, A034, A038, A042, A047, A060 per recupero/potenziamento delle discipline dell'area matematica - tecnico scientifica e per impiego nell'effettuazione delle attività integrative curriculari.





Occorre inoltre prevedere almeno un posto per collaborazione con il Dirigente nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione Scolastica.

I docenti dell'organico di potenziamento, viste le necessità dell'Istituto, non saranno solo impiegati in Progetti, ma una parte del loro orario settimanale (1/3 circa) sarà destinata alla copertura di supplenze brevi e saltuarie.

3. Fabbisogno posti Personale ATA

Per il triennio si propone il mantenimento del numero attuale dei collaboratori scolastici (18); si auspica invece di aumentare almeno di 1 unità (da 10 a 11) il numero degli assistenti amministrativi, considerato il carico di lavoro che la Legislazione vigente pone in capo agli uffici e di aumentare di 1 unità il numero degli assistenti tecnici dell'area di Chimica (da 3 a 4) considerato che tutti e quattro i laboratori dell' Istituto sono frequentati a pieno regime per tutta la settimana

4. Fabbisogno di attrezzature

Per la piena attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale l'Istituto deve acquisire (anche con fondi PON e con finanziamenti derivanti da Bandi Ministeriali) ulteriori 30 LIM per completare la dotazione di tutte le classi e dei laboratori e deve acquisire l'arredo e la strumentazione necessari per costituire almeno 2 aule completamente digitali.

E' indispensabile inoltre intervenire in modo risolutivo sulla vecchia rete per rendere pienamente funzionante la connettività verso l'esterno.

E' opportuno rinnovare anche alcune strumentazioni obsolete e costose dei laboratori di chimica (spettrofotometro UV visibile a doppio raggio, spettrofotometro per assorbimento atomico ed emissione, cromatografo a scambio ionico) ed integrare quelle dei laboratori di fisica (macchine elettrostatiche, apparecchiature per esperienze di Fisica atomica, apparecchiature per esperienze di elettromagnetismo, piano a cuscino d'aria per studio di moti ed urti, sistema SPARK di Pasco completo di tablet per realizzare banchi di misura gestiti direttamente da tablet Android o Apple)

5. Fabbisogno di infrastrutture

Data la crescita della popolazione scolastica, si è rilevata nel corso degli ultimi anni la necessità di reperire nuovi spazi (la stima ottimale è di 15 aule) o ampliando l'edificio o costruendo sull'ampia area verde che circonda la Scuola. Questo al fine di limitare la rotazione delle classi ed i conseguenti disagi per gli studenti ed i docenti.

L'Ente Provinciale locale, pur sollecitato, non ha affrontato fino ad ora la questione per problemi di carattere finanziario

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Teresa Cigolini

